

COMUNE PIANO STRUTTURALE, LA REPLICA DELL'ASSESSORE MAMMINI**«L'Osservatorio? Mai visto...»**

«**IL COSIDDETTO** Osservatorio sarebbe rappresentativo dei cittadini? Non ce ne siamo accorti. E come potevamo? Visto che durante il lungo percorso partecipativo, partito nel 2014, questo Osservatorio (è un'associazione, un comitato, chi sono gli iscritti, qual è il suo statuto?) non lo abbiamo mai visto».

È SFERZANTE la replica dell'assessore Serena Mammini alle critiche mosse dall'Osservatorio Partecipato Lucchese, che in una nota ha criticato duramente il Piano Strutturale, bollandolo come una manifestazione di arroganza della giunta Tambellini. Secondo Mammini la disponibilità dell'amministrazione è stata massima, così come possono comprovare i cittadini che hanno voluto dare il loro contributo.

«**LE PERSONE** che si firmano Osservatorio – attacca – si ergono a paladini della difesa dei cittadini, dimentichi che è proprio dal programma elettorale che è diventato programma di governo che

scaturiscono i valori che il Piano Strutturale, che ne è punto fondante, esprime. Forse quelli, e tanti, che abbiamo incontrato noi, erano cittadini che non hanno bisogno di visibilità, che non si trincerano dietro un'etichetta vaga o il simbolo di associazioni per scrivere che "il Comune viola la legge" come è stato fatto».

E L'ASSESSORE precisa il suo pensiero anche sull'accusa di arroganza: «Ognuno si assuma le proprie responsabilità. Se l'essere arrogante è questo, allora saremo arroganti. Argomento degli ultimi tempi sono «le bufale» con le quali rischiamo di fare e farci male. Un minimo di lealtà non guasterebbe se davvero alla base ci fosse la volontà di risolvere gli annosi problemi della città. A questo punto sorge il dubbio. Andare a questionare anche sulla presentazione «puerile e fumettistica» la dice lunga sugli obiettivi di questo cosiddetto Osservatorio che, se l'argomento non fosse così importante, farebbe quasi tenerezza».

PER MAMMINI, l'Osservatorio, definito un tribunale, fa di

tutto per non capire il Piano, limitandosi allo slogan che si tratti di una mera operazione di cementificazione. E quanto all'invio dell'Osservatorio a una tavola rotonda, Mammini precisa che l'avviso è arrivato con uno scarsissimo preavviso. Sulla questione delle osservazioni al Piano e le relative controdeduzioni, Mammini ricorda che è la commissione Urbanistica a occuparsene e approfondire le questioni sollevate. «E' utile rimettere in ordine ruoli e contesti – conclude – perché in nome della democrazia tutti possono esprimere ciò che vogliono ma questo non fa dei pareri espressi pareri opportuni e qualificati. Anzi, spesso, purtroppo, sono pareri dannosi camuffati da verità rivelata».

LA STOCCATA

«Se l'essere arrogante è questo, allora saremo arroganti»



Peso: 23%